



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

ORDINANZA SINDACALE

N. 5/2023 del 13/04/2023

OGGETTO: DIVIETO DI SOMMINISTRARE CIBO AGLI ANIMALI SELVATICI E LIBERI.

Settore Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio SERVIZIO ARREDO AREE VERDI - PARCHI, GIARDINI E TUTELA ANIMALI

IL SINDACO

Premesso che l'alimentazione incontrollata degli animali aumenta e richiama un gran numero di topi, ratti e animali infestanti anche da zone limitrofe;

Ravvisata:

- la necessità e l'urgenza di predisporre misure cautelari tese ad una prima azione di contenimento di volatili, tartarughe, roditori, nutrie, scoiattoli e conigli in ambito urbano, al fine di eliminare il pericolo di malattie nonché il degrado degli spazi pubblici;
- garantire un corretto approccio con le tematiche di gestione e conservazione della fauna selvatica, che in quanto tale va apprezzata e valorizzata con il rispetto tuttavia dei principi che regolano il sistema naturale, ancorché, determinati comportamenti, che sul piano della sensibilità umana possono apparire meritevoli, si rivelano poi estremamente dannosi per le popolazioni selvatiche andando ad interferire con i delicati e complessi meccanismi di autoregolazione delle medesime.

Valutato che un'efficace metodologia di controllo della popolazione di volatili e roditori presenti nelle aree urbane, parchi e giardini impone l'adozione di sistemi integrati di contenimento che prevedono, tra l'altro, il divieto di somministrare alimenti non idonei ed in modo incontrollato da parte della cittadinanza.

Visto il T.U. Delle Leggi Sanitarie n.1265 e successive modificazioni;

Vista la Legge n.883 del 23/12/1978;

Visto l'art.117 del D.Lgs 112/1998;

Visto l'art.43 comma 3) del vigente Regolamento per il benessere e la tutela degli animali approvato con delibera di Consiglio Comunale n.63 del 17/11/2020;

ORDINA

- è fatto divieto a chiunque di somministrare cibo agli animali presenti allo stato libero e nelle aree protette o recintate e su tutto il territorio comunale ed in particolare modo nelle aree di riproduzione degli animali e degli uccelli con espresso divieto di gettare granaglie, pane, verdura, scarti e avanzi alimentari.

INFORMA ED AVVERTE

La Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine dello Stato presenti sul territorio cittadino sono incaricate di vigilare sul rispetto delle presenti disposizioni.

La sanzione amministrativa prevista per le infrazioni alle disposizioni in oggetto è di Euro 40,00, fino ad un massimo di Euro 240,00.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D. Lgs. N°104/2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio.

Allegati:

IL SINDACO
Documento firmato digitalmente
(ROBERTO DI STEFANO ROBERTO DI
STEFANO)